



N° 5 del Reg. Del

COMUNE DI COMEGLIANS

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 27/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di maggio alle ore 18:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
DE ANTONI FLAVIO	Sindaco	X	
PASCOLO PIERO	Consigliere	X	
MIOTTI LUCIA	Consigliere	X	
COLLINASSI SARA	Consigliere	X	
DE ANTONI ALESSANDRO	Consigliere	X	
TARONI NICOLA	Consigliere	X	
DURIGON PAOLO	Consigliere	X	
MAZZOLINI GIOVANNI	Consigliere	X	
DELLI ZUANI CRISTINA	Consigliere		X
DI PIAZZA PIETRO	Consigliere	X	
GRACCO MICHELE	Consigliere	X	
DI PIAZZA FABIO	Consigliere	X	
ZANIER MATTEO	Consigliere	X	

12

1

Assume la presidenza il signor Flavio De Antoni nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Raffaello Del Moro.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 16.03.2015, che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto inoltre il comma 42 dell'articolo 14 della Legge Regionale 30.12.2014 n. 27, con il quale è stabilito che l'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia deve avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione della delibera della Giunta Regionale di determinazione degli obiettivi del patto di stabilità e pertanto ne consegue che per il 2015 il termine ultimo è il 9.06.2015;

Visto l'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, comma 639 e seguenti, che istituisce l'imposta unica comunale che si compone, tra l'altro, anche della Tassa sui rifiuti (TARI), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria; La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Considerato che l'art. 9-bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 (Piano Casa) prevede per le abitazioni possedute da cittadini italiani iscritto all'AIRE e già pensionato nel paese di residenza una riduzione della TARI pari a due terzi;

Considerato che con propria precedente deliberazione n.4 in data odierna è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2015;

Appurato che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

Constatato che tariffa è articolata in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e in una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche. Quest'ultima ripartizione viene realizzata in conformità all'art. 4 del D.P.R. n. 158/99 determinando i rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività specifici e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i sei gruppi di componenti familiari si sono adottati dei coefficienti specifici;

Considerato l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Precisato, con riferimento all'allegato al DPR n. 158/1999, che il Comune di Comeglians rientra nella fascia di Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 652, ultimi due periodi, della Legge n. 147/2013, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti; e che al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3b, e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alla tabella 1b del medesimo allegato 1;

Tenuto conto in particolare delle disposizioni impartite dai comma dal 641 al 663, dall'art. 1, della Legge n. 147/2013;

Considerato che spesso le attività commerciali ed i pubblici esercizi nei nostri paesi svolgono una funzione prevalentemente sociale in quanto unici punti di aggregazione e di riferimento per la popolazione e che applicando i criteri così come determinati a livello ministeriale ne risulterebbe un carico tributario, in particolare per le utenze non domestiche, insostenibile e iniquo proprio perché non corrispondente ad un reale e verosimile produzione di rifiuti in quanto si tratta, per i nostri territori, di realtà produttive o terziarie poco fiorenti perché a servizio di un'utenza esigua;

Ritenuto, per un criterio di equità, di distribuire proporzionalmente gli aumenti tariffari su tutti i contribuenti;

Ritenuto di modificare i coefficienti delle tabelle 3b e 4b nei limiti fissati dal comma 652, ultimi due periodi, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella misura di seguito indicata:

Tabella 3b allegato B

	Attività	Kc applicato.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,333
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,699
3	Stabilimenti balneari	0,380
4	Esposizioni, autosaloni	0,300
5	Alberghi con ristorante	0,844
6	Alberghi senza ristorante	0,800
7	Case di cura e riposo	0,950
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,042
9	Banche ed istituti di credito	0,550
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,654
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,643
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,749
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,706
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,449
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,572
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,621
17	Bar, caffè, pasticceria	1,924
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,183
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060

21	Discoteche, night-club	1,040
----	------------------------	-------

Tabella 4b allegato B

	Attività	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,712
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,739
3	Stabilimenti balneari	3,110
4	Esposizioni, autosaloni	2,500
5	Alberghi con ristorante	6,928
6	Alberghi senza ristorante	6,550
7	Case di cura e riposo	7,820
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,559
9	Banche ed istituti di credito	4,500
10	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	5,301
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,333
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucce.	6,134
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,832
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,660
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,677
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	21,429
17	Bar, caffè, pasticceria	15,748
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,668
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,590
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,720
21	Discoteche, night-club	8,560

Ritenuto opportuno, altresì, per quanto sopra specificato e al fine di scongiurare ulteriori chiusure di attività indispensabili, che costituiscono il vero motore economico e sociale del Comune, di provvedere alla riduzione della tariffa di quelle utenze non domestiche particolarmente penalizzate e precisamente:

- categoria 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie): riduzione 20% della tariffa;
- categoria 17 (bar, caffè, pasticceria): riduzione 45% della tariffa;

Preso atto che la riduzione di cui al punto precedente è a carico del bilancio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Ritenuto di dover concedere la riduzione del 10% per cento sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale

prodotto, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Precisato che le entrate derivanti dall'applicazione della tassa sui rifiuti copre integralmente i costi di gestione del servizio rifiuti che sono inseriti nello schema di bilancio 2015 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Fiscale della Comunità Montana della Carnia e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n.8 favorevoli e n.4 astenuti (Consiglieri Fabio Di Piazza, Pietro Di Piazza, Michele Gracco e Matteo Zanier), - espressi per alzata di mano – su n.12 presenti e n.12 votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'articolazione tariffaria descritta in premessa della Tassa sui rifiuti (TARI), attuata in conformità alle disposizioni impartite del D.P.R. n. 158/1999;
3. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato sub. "A" alla presente, dando atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 45 del regolamento per la disciplina della Imposta unica comunale – Titolo 3 – Disciplina della Tassa sui rifiuti;
4. di fissare al 10% per cento la riduzione sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
5. di provvedere alla riduzione della tariffa di quelle utenze non domestiche particolarmente penalizzate e precisamente:
 - a. categoria 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie): riduzione 20% della tariffa;
 - b. categoria 17 (bar, caffè, pasticceria): riduzione 45% della tariffa;
6. di prendere atto che la riduzione di cui al punto precedente è a carico del bilancio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);
7. di delegare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
8. di dichiarare, con separata votazione, con voti n.8 favorevoli e n.4 astenuti (Consiglieri Fabio Di Piazza, Pietro Di Piazza, Michele Gracco e Matteo Zanier), - espressi per alzata di mano – su n.12 presenti e n.12 votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

Uff.Ass. Servizio Finanziario - Servizio Gestione Economica e Finanziaria e Controllo di Gestione

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE N° 8 DEL 26/05/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità, legittimità, correttezza ed integrità dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile

COMEGLIANS, li 27/05/2015

Mauro Collinassi / INFOCERT SPA

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

AREA CONTABILE - SERVIZIO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE N° 8 DEL 26/05/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità CONTABILE dell'atto in oggetto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMEGLIANS, lì 27/05/2015

Il Responsabile del Servizio finanziario

Mauro Collinassi / INFOCERT SPA

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27/05/2015 , avente ad oggetto
“APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO
2015”,

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21, dal 27/05/2015,
- viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 01/06/2015 al 16/06/2015.

COMEGLIANS, 30/05/2015

Il Responsabile
Elena Piva / INFOCERT SPA

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27/05/2015, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015",

è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 01/06/2015 al 16/06/2015.

COMEGLIANS, 18/06/2015

Il Responsabile
Alba Della Pietra / INFOCERT SPA

ALLEGATO "A"

N. componenti nucleo	TARIFFE 2015	
	Parte fissa €/mq	Parte variabile €
1	0,353	17,18
2	0,412	40,08
3	0,454	51,54
4	0,487	62,99
5	0,521	83,03
>6	0,546	97,35

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	TARIFFE 2015		
		Parte fissa €/mq	Parte variab. €/mq	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,403	0,380	0,783
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,845	0,804	1,649
3	Stabilimenti balneari	0,460	0,436	0,896
4	Esposizioni, autosaloni	0,363	0,350	0,713
5	Alberghi con ristorante	1,021	0,971	1,992
6	Alberghi senza ristorante	0,968	0,918	1,886
7	Case di cura e riposo	1,149	1,096	2,245
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,260	1,199	2,459
9	Banche ed istituti di credito	0,665	0,631	1,296
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,791	0,743	1,534
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,005	0,011
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,777	0,747	1,524
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,906	0,859	1,765
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,854	0,817	1,671
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,543	0,513	1,056
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,691	0,655	1,346
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,170	3,003	6,173
	- idem utenze giornaliere	0,032	0,030	0,062
17	Bar, caffè, pasticceria	2,327	2,207	4,534
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,431	1,355	2,786
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,863	1,764	3,627
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,330	6,967	14,297
	- idem utenze giornaliere	0,040	0,038	0,078
21	Discoteche, night-club	1,258	1,199	2,457